

Il giorno **sei** del mese di **aprile** dell'anno **2018**, alle ore 19.30 in seconda convocazione, presso la sede comunale, in una sala aperta al pubblico, si è riunita la III[^] Commissione Consiliare permanente, convocata con nota prot. n. 6180 del 30/03/2018 con all'o.d.g.:

- Regolamento garante per i disabili;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Antonio Saquella e Michele Cataldi

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del Regolamento delle Commissioni Consiliari permanenti, le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal dipendente comunale Vincenzo Pennetta, incaricato dal Segretario Generale che procede alla redazione del verbale della riunione.

La Commissione conferma la stesura fatta nelle seduta precedente degli art. 3 e 4 del "Regolamento Garante per i disabili" e passa alla predisposizione del successivo art. 5 che viene così licenziato:

Art. 5

Il garante dovrà creare un registro dove annotare tutte le iniziative adottate durante il periodo del suo mandato.

Nell'esercizio delle sue funzioni egli è tenuto ad osservare il segreto professionale su fatti dei quali viene a conoscenza in ragione dell'incarico che ricopre.

Egli ha il potere di controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone disabili nonché l'idoneità degli spazi aperti al pubblico per quel che concerne l'assenza di barriere architettoniche

La Commissione passa quindi alla predisposizione dell'art. 6 che si liquida nel seguente modo:

Art. 6

Il Garante può richiamare gli uffici al rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle norme poste a salvaguardia dei diritti delle persone disabili.

Nel caso in cui non siano ascoltate le sue segnalazioni, egli ne darà notizia per iscritto al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale.

Egli inoltre segnala ai dirigenti delle strutture amministrative i comportamenti non corretti adottati dal personale preposto all'applicazione delle disposizioni normative o regolamentari che determinano uno specifico pregiudizio alla persona disabile.

Ciò al fine di un eventuale avvio di un eventuale procedimento disciplinare verso coloro che hanno determinato il danno.

Se l'omissione è direttamente imputabile al Responsabile dell'ufficio, la segnalazione verrà rivolta al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale.

Qualora il comportamento in questione assume le connotazioni di reato il Garante dovrà redigere apposita comunicazione agli organi competenti.

Alle ore 20,30 la commissione chiude i lavori.

Fatto, letto confermato e sottoscritto in duplice originale, di cui un esemplare viene consegnato al Presidente della III[^] Commissione Consiliare permanente e l'altro viene ritirato dal segretario verbalizzante per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune e la successiva conservazione in atti dell'ufficio preposto.

I CONSIGLIERI COMUNALI



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



IL PRESIDENTE

